La flat tax sulle mance funziona, ma Santanchè avverte: “Vanno abilitati i Pos”

20250909155709mancia-pagamento-70ac69fb

Sembra funzionare la flat tax sulle mance per i lavoratori dipendenti di **alberghi, bar e ristoranti**, che possono optare per una tassazione sostitutiva al 5% - introdotta nel 2023 - sulle mance ricevute tramite datore di lavoro.

Secondo i dati elaborati dal **Caf Acli** su 1,3 milioni di dichiarazioni 730 relative al 2024, l’importo medio detassato dai lavoratori del settore è passato **da 943 a 1.087 euro**. La **Lombardia** guida la classifica con una media di 1.547 euro per lavoratore, **seguita da Abruzzo (1.131 euro), Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria e Molise**, tutte oltre la soglia dei mille euro.

Se nel 2023 le dichiarazioni con il rigo dedicato alle mance (**“C16”**) compilato erano lo 0,33%, nel 2024 la percentuale è salita allo **0,53%**. In termini assoluti significa **oltre 100mila lavoratori beneficiari**, a fronte di circa 1,5 milioni di occupati complessivi nel comparto turistico-ricettivo.

Possono usufruirne i lavoratori con reddito da lavoro dipendente **fino a 75mila euro** (il tetto era 50mila fino al 2024) e nel limite del 30% del reddito annuo complessivo.

IL MINISTRO SANTANCHÈ: «ATTIVATO UN TAVOLO DI LAVORO PER LA QUESTIONE POS»

La detassazione voluta dal governo Meloni, ha commentato il ministro del Turismo **Daniela Santanchè**, «ha già dimostrato i suoi effetti positivi. Questo intervento rappresenta un passo significativo verso il rafforzamento dell’economia e il miglioramento delle condizioni lavorative. E la somma aumenterà ancora se gli esercenti, dai ristoranti agli hotel, abiliteranno correttamente i loro **Pos**. Sul tema, abbiamo attivato un tavolo di lavoro volto a facilitare le procedure di attivazione dei pagamenti elettronici. Al tempo stesso è necessario sensibilizzare gli utenti sull’importanza di pagare le mance tramite carta di credito anziché in contanti, che non vengono tracciati. Stiamo predisponendo una campagna dedicata per informare gli utenti della possibilità di corrispondere le mance tramite

Pos, contribuendo così all’incremento delle retribuzioni del personale. Questo non solo contribuirà a garantire un reddito più elevato per i lavoratori, ma promuoverà anche la trasparenza e la legalità nel settore».